



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 1 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PYREGREEN 5.0  
PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. 20093  
Il prodotto non contiene nanoforme.

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto PT18  
Settori d'uso: Usi professionali[SU22]  
Descrizione/utilizzo: Insetticida liquido concentrato.

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA. S.r.l.  
Via A. Chiribiri 2, 10028 - TROFARELLO (TO) ITALY  
Tel. 0116499064 Fax 0116804102  
Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300  
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819  
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326  
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029  
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870  
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444  
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726  
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343  
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000  
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 2 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Skin Sens. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica, Diottil solfosuccinato di sodio



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 3 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi, Repellenti e attrattivi)

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio "irrilevante" per la salute e "basso" per la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

| Sostanza                                                                                                                     | Concentrazione [w/w]     | Classificazione                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Index | CAS        | EINECS    | REACH                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------|-----------|-------------------------------|
| Tristirilfenolo etossilato                                                                                                   | $\geq 7,58 \leq 7,98\%$  | Aquatic Chronic 3, H412<br>ATE oral > 2.000,000 mg/kg                                                                                                                                                                                                                                           | ND    | 99734-09-5 | ND        | ND                            |
| Diottil solfosuccinato di sodio                                                                                              | $\geq 4,92 \leq 5,32\%$  | Skin Irrit. 2, H315;<br>Eye Dam. 1, H318<br>ATE oral = 3.000,000 mg/kg                                                                                                                                                                                                                          | ND    | 577-11-7   | 209-406-4 | 01-2119491<br>296-29-XXX<br>X |
| Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica | $\geq 2,20 \leq 3,025\%$ | Acute Tox. 4, H302;<br>Skin Sens. 1B, H317;<br>Acute Tox. 4, H332;<br>Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410<br>Tossicità acuta<br>Fattore M = 1000<br>Tossicità cronica<br>Fattore M = 100<br>ATE oral = 1.030,000 mg/kg<br>ATE dermal > 2.000,000 mg/kg<br>ATE inhal = 2,300 mg/l/4 h | ND    | 89997-63-7 | 289-699-3 | ND                            |



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 4 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Sostanza                                                 | Concentrazione [w/w]    | Classificazione                                                                                                                                                                        | Index        | CAS        | EINECS    | REACH                         |
|----------------------------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|-----------|-------------------------------|
| Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating | $\geq 1,50 \leq 1,90\%$ | EUH066; Asp. Tox. 1, H304                                                                                                                                                              | 649-422-00-2 | 64742-47-8 | 265-149-8 | 01-2119484<br>819-18-XXX<br>X |
| Butilidrossitoluene                                      | $\geq 0,36 \leq 0,50\%$ | Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410<br>Tossicità acuta<br>Fattore M = 1<br>Tossicità cronica<br>Fattore M = 1<br>ATE oral > 6.000,000 mg/kg<br>ATE dermal > 2.000,000 mg/kg | ND           | 128-37-0   | 204-881-4 | 01-2119480<br>433-40-XXX<br>X |

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

##### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

##### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

##### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere alla sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 5 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare detergenti idonei.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 6 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
Tristirilfenolo etossilato:  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1 mg/m<sup>3</sup>

Butilidrossitoluene:

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 2 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

- Sostanza: Diottil solfosuccinato di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1889,1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 267,86 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 559,01 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 17,86 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 160,71 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,18 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 17,789 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,018 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,779 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 1,04 (mg/kg Suolo)

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN 374).

Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomanda di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374).

Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

Materiale dei guanti: nitrile, policloroprene (neoprene) o fluoroelastomero.

Lo spessore, a seconda del modello e del tipo di materiale, deve essere generalmente compreso tra 0,5 mm e 1,5 mm.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B, testati con un minimo di 3 sostanze (tempo di penetrazione superiore a 30 minuti secondo la norma EN 374) o superiore.

**ATTENZIONE:** Quando si scelgono guanti specifici per applicazioni particolari e per la durata dell'uso, si devono considerare altri fattori, quali (ma non solo): altre sostanze chimiche manipolate, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, destrezza manuale, protezione termica), possibili reazioni avverse al materiale dei guanti, nonché le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Tristirilfenolo etossilato:

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). La scelta del materiale dei guanti non dipende solo dalla natura chimica della sostanza manipolata, ma anche dal tipo di esposizione e dal tempo di permeazione della sostanza stessa. Guanti impermeabili e resistenti ad agenti chimici, conformi agli standard approvati, devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici, se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile verso il prodotto, la formulazione o la sostanza manipolata. Chiedere indicazioni al fornitore dei guanti riguardo la qualità del materiale e il tempo di permeazione preciso che deve essere rispettato (raccomandazione: utilizzare guanti con fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti, secondo EN 374). Si ricorda che la scelta dei guanti dipende anche da caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Materiali idonei: PVC (polivinilcloruro), nitrile, lattice.

Protezione respiratoria:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 8 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche                                                     | Valore            | Informazioni |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------|
| Stato fisico                                                                     | Liquido           |              |
| Colore                                                                           | Giallo paglierino |              |
| Odore                                                                            | Caratteristico    |              |
| Soglia olfattiva                                                                 | non determinato   |              |
| Punto di fusione/punto di congelamento                                           | non disponibile   |              |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | 101 °C            |              |
| Infiammabilità                                                                   | non disponibile   |              |
| Limite inferiore e superiore di esplosività                                      | non disponibile   |              |
| Punto di infiammabilità                                                          | non disponibile   | ASTM D92     |
| Temperatura di autoaccensione                                                    | non infiammabile  |              |
| Temperatura di decomposizione                                                    | non disponibile   |              |
| pH                                                                               | 6,5               |              |
| Viscosità cinematica                                                             | non disponibile   |              |
| Solubilità                                                                       | non disponibile   |              |
| Idrosolubilità                                                                   | miscibile         |              |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)               | non disponibile   |              |
| Tensione di vapore                                                               | non disponibile   |              |
| Densità e/o densità relativa                                                     | 0,889 g/ml        |              |
| Densità di vapore relativa                                                       | non disponibile   |              |
| Caratteristiche delle particelle                                                 | non disponibile   |              |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 9 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Tristirilfenolo etossilato:

Stabile a temperatura e pressione ambiente normali.

#### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Tristirilfenolo etossilato:

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di ignizione.

Evitare il calore eccessivo per periodi di tempo prolungati.

Butilidrossitoluene:

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 39.615,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 88,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 10 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Non irritante. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Sensibilizzazione respiratoria: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea: Dati "read across" di riferimento incrociato. Sensibilizzante. Test sui linfonodi locali (LLNA).

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Genotossicità - in vitro: dati "read across" di riferimento incrociato. Negativo. Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

(f) cancerogenicità: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Dati "read across" di riferimento incrociato. Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali.

(g) tossicità per la riproduzione: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: Dati "read across" di riferimento incrociato. Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: STOT - esposizione singola: dati "read across" di riferimento incrociato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica: STOT - esposizione ripetuta: dati "read across" di riferimento incrociato. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Tristirilfenolo etossilato:

Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 11 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Diottil solfosuccinato di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3000

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1030

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2,3

Butilidrossitoluene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 6000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

##### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Tristirilfenolo etossilato:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10-100 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 10-100 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 10-100 mg/L - Durata h: 96

Diottil solfosuccinato di sodio:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 49 mg/L

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 6.6 mg/L

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 82.5 mg/L

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Ecotossicità: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta:

$0.0001 < C(E)L50 \leq 0.001$

Tossicità acuta - pesci: Dati "read across" di riferimento incrociato.

CL50, 96 ore: 0.0052 mg/L, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici: Dati "read across" di riferimento incrociato.

CL50, 48 ore: 0.012 mg/L, *Daphnia magna*

CL50, 96 ore: 0.00092 mg/L *Hyalella azteca*

Tossicità acuta - organismi terrestri:

DL50, 5 giorni: >2000 mg/kg, *Colinus Virginianus* (Colino della Virginia)

Tossicità acquatica cronica:

NOEC  $0.0001 < NOEC \leq 0.001$

Degradabilità: Non rapidamente degradabile

Tossicità acuta Fattore M = 1000



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 12 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tossicità cronica Fattore M = 100

Butilidrossitoluene:

LC50 - Pesci 0,199 mg/l/96h (Danio rerio)

EC50 - Crostacei 0,48 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,758 mg/l/96h (Desmodesmus subspicatus)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Tristirilfenolo etossilato:

Biodegradabilità: Non rapidamente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/F - Durata: 28d

Diottil solfosuccinato di sodio:

Facilmente biodegradabile.

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Fotodegradabile.

Non facilmente biodegradabile.

Butilidrossitoluene:

Solubilità in acqua 0,4 mg/l

NON rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Il prodotto non è bioaccumulabile.

Butilidrossitoluene:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5 Log Kow

BCF 646

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO<sub>2</sub> supercritica:

Prontamente assorbito nel terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006,



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 13 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

allegato XIII

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

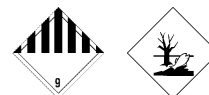
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 kg

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con CO2 supercritica, Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2, Distillates (petroleum), hydrotreated light)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : --

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

Codice di classificazione: M6



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 14 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : Si

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.  
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.  
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434  
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435  
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)  
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.  
Contiene :  
Tristirilfenolo etossilato - REACH Allegato 17 restrizione: 3

categoria Seveso:  
E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)  
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### SEZIONE 16. Altre informazioni



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 15 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 3, 12.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### PYREGREEN 5.0

Emessa il 19/04/2024 - Rev. n. 2 del 11/02/2025

# 16 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

#### AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---